

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 71

mercoledì, 27 dicembre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 21 dicembre 2023, n. 124	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n. 1 Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016. CUP: B98G01000000003 - CIG: 689307489B.	
.....	5
ORDINANZA 21 dicembre 2023, n. 125	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione schema di convenzione con le organizzazioni maggiormente rappresentative dei Centri Assistenza Fiscale/Patronati finalizzata ad assicurare continuità amministrativa ai Comuni colpiti per l'assistenza alla popolazione nella compilazione dei moduli di ricognizione e domanda dei danni subiti.	
.....	16
ORDINANZA 21 dicembre 2023, n. 126	
L. 228/2012 art. 1 c. 548 O.C.D. n. 105/2020. Intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa Codice 2012EMS0039. CUP: 68B20001280001. Risultanze sedute di gara. Esclusione operatori.	
.....	26

ORDINANZA 21 dicembre 2023, n. 127

D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo.Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione neltratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001 . Approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023.

..... 34

SEZIONE III



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 124 del 21/12/2023*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1 - Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016. CUP: B98G01000000003 - CIG: 689307489B

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	ALLEGATO A - ELABORATI DI VARIANTE COMPRESO ATTO DI SOTTOMISSIONE

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A **ALLEGATO A - ELABORATI DI VARIANTE COMPRESO ATTO DI
SOTTOMISSIONE**
157190cc18e6e20b90d0d1d126891128f7c8f7fe8d1aede027d64ea9215fc1d8

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, l'Ing. Lorenzo Conti è stato riconfermato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e si è provveduto ad aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO l'O.D.S. n. 796 del 14/12/2023 col quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato l'Ing. Leandro Radicchi quale dirigente sostituente il DRC nel periodo che va dal 18/12/2023 al 26/12/2023;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato, per un importo complessivo di € 999.869,09 oltre IVA, il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1" (09IR010/G4), e si è disposto di dare avvio all'affidamento dei lavori con la procedura di cui agli articoli 36, comma 2, lettera c) e 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, delle "Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana" (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016) e del D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 58 del 13/11/2017 con cui:

- veniva disposta l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1", all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., per un importo complessivo di € 1.032.411,07 di cui € 829.912,43 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 202.498,64 per IVA al 22% e al 25%, alle condizioni previste dal documento di gara;

- veniva assunto l'impegno per l'importo complessivo di € 1.032.411,07 a favore dell'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., con sede legale in Pistoia, via Mariotti 190 (c.f./p.iva 01965030461) - cod. Soggetto 2502 - CIG 689307489B, a valere sulla contabilità speciale n. 6010 come di seguito si specifica: € 680.685,05 capitolo 1111; € 351.726,02 capitolo 1112.

RICHIAMATO il contratto stipulato tra le parti, mediante scrittura privata, in data 10/01/2018 e la consegna parziale dei lavori avvenuta in data 14/06/2018.

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 85 del 08/07/2020 con la quale l'operatore economico COSVAL subentrava alla società Feniceimpresa s.r.l. nel contratto in essere relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1";

DATO ATTO che pertanto i lavori per terminare le restanti lavorazioni sono stati consegnati definitivamente il 20/07/2020 e sono ancora in fase di esecuzione;

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 137 del 11/10/2022 è stata riconosciuta all'operatore economico COSVAL una compensazione prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 (convertito in Legge n. 106/2021) e del D.M. 4 Aprile 2022 del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, per un importo di € 76.425,85, oltre IVA per € 16.813,69, per un totale di € 93.239,54;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 173 del 16/12/2022 sono state approvate modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. b) e c), e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 301.609,17;

CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di effettuare delle ulteriori lavorazioni che richiedono modifiche al contratto in essere ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;

VALUTATO, in particolare, che tali ulteriori lavorazioni servono sia per realizzare un'unica condotta completamente esterna al corpo arginale, eliminando così l'interferenza e la percorrenza dell'argine con tubazioni dovuto al riutilizzo dei vecchi contatori delle utenze civili, sia per estendere la protezione con cls e rete elettrosaldata delle rampe di accesso e discesa al guado di monte per agevolare l'accesso e la manovra dei mezzi, e che tali esigenze non erano valutabili in sede progettuale in quanto sono emerse successivamente - rispettivamente - dopo interlocuzioni con il Comune e Publiacqua e coi proprietari frontisti ed utilizzatori del guado;

DATO ATTO che le suddette modifiche non alterano la natura delle opere e non ne compromettono in alcun modo la funzionalità e l'efficienza e sono finalizzate al miglioramento e al celere completamento dell'opera;

CONSIDERATO che, in particolare, tali modifiche sono riconducibili alla fattispecie prevista dall'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, modifiche ai lavori in appalto per far fronte a esigenze non previste e imprevedibili in sede progettuale, che si sono manifestate nel corso dei lavori e non sono tali da alterare la natura generale del contratto;

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori, sentiti tutti i progettisti del raggruppamento affidatario e su mandato del R.U.P., ha predisposto la perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 (allegato A al presente atto) in data 31/10/2023;

Preso atto che la suddetta perizia è costituita dai seguenti elaborati:

- PV2.00.00 - Elenco elaborati
- PV2.01.01 - Relazione Illustrativa
- PV2.02.01 - Computo metrico estimativo del contratto
- PV2.02.02 - Computo metrico estimativo di Variante
- PV2.02.03 - Quadro comparativo di raffronto
- PV2.02.04 - Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi
- PV2.02.05 - Analisi dei nuovi prezzi
- PV1.03.01 - Tavola grafica

PRESO ATTO quindi che il nuovo computo metrico estimativo, che tiene conto delle lavorazioni in aumento, prevede un importo netto in aumento pari a € 19.140,72, al netto del ribasso d'asta (17,87% pari a € 4.614,67) e dell'IVA (22% pari a € 4.210,96), corrispondente all'1,91% dell'importo contrattuale originario e, pertanto, non supera il 50% del valore del contratto iniziale, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la somma della su citata variante in corso d'opera (Euro 19.140,72) con le precedenti varianti in corso d'opera effettuate ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 (Euro 82.933,95) è pari a Euro 102.074,67, cioè il 12,30% dell'importo contrattuale originario e, pertanto, inferiore al 20% con la conseguenza che occorre perciò stipulare un atto di sottomissione;

ACCERTATO che la somma suddetta di € 19.140,72, più IVA per € 4.210,96, pari a € 23.351,68 trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera utilizzando l'importo accantonato del ribasso d'asta e delle somme a disposizione;

VALUTATO non necessario integrare il Piano di Sicurezza e coordinamento in quanto non vi sono ulteriori o diverse disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere in seguito all'esecuzione dei lavori oggetto della presente variante;

VISTA la relazione del RUP del 06/12/2023, conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che, sulla base della suddetta perizia redatta dal Direttore dei Lavori, concorda la necessità di procedere a modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste, oltre a nuovi prezzi da sottoscrivere con Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, usando il relativo Schema (elaborato PV2.02.04 dell'allegato A al presente atto), dall'Appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che i lavori di cui alla suddetta perizia non alterano le condizioni del contratto principale, né la sostanza del progetto, né producono alcun pregiudizio economico all'Impresa;

PRESO ATTO che, per l'esecuzione dei maggiori lavori oggetto del presente atto il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 30 naturali e consecutivi;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del sopra citato D.P.G.R. n. 43/R;

DATO ATTO che l'ammontare della spesa per gli incentivi funzioni tecniche per l'intervento in oggetto deve essere calcolato sull'importo aggiornato dei lavori, comprensivo delle modifiche al contratto già approvate e in approvazione, pari a € 1.316.524,69 al lordo del ribasso;

DATO ATTO che, nello specifico - applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 al presente atto) - si ha che dal totale derivante dall'applicazione dell'aliquota spettante per incentivazione nella misura del 2% fino a € 1.000.000,00 (cioè Euro 20.000,00) e del 1,8% per l'importo eccedente di € 316.524,69 (cioè Euro 5.697,44), per un totale di Euro 25.697,44, si è provveduto a sottrarre € 9.886,27 derivanti dalla somma della quota non dovuta di:

- € 57,00 pari a 1% della quota incentivante per la programmazione della spesa, sull'importo dei lavori eccedente l'importo a base di gara derivanti da varianti;

- € 8.672,89 per l'affidamento a professionisti esterni della Direzione Lavori;

- € 1.156,38 per l'esclusione dell'attività del collaudo tecnico amministrativo a seguito delle dimissioni del dipendente incaricato, calcolata nella misura del 30 % del totale della prestazione di collaudo, tenendo conto che tale dipendente ha comunque espletato la prevalente attività di collaudo statico;

DATO ATTO che l'importo massimo dell'incentivo, pari a € 15.811,17 come sopra calcolato, va ridotto all'80% in quanto i lavori sono finanziati con fondi vincolati, pari a € 12.648,94, e che per tale cifra è già stato assunto apposito impegno di spesa con Ordinanza commissariale n. 113 del 09/07/2021;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 27 del 17/07/2017 è stato affidato il servizio di Direzione lavori con un ribasso pari al 12,196%, per un importo contrattuale di Euro 33.500,00, esclusi oneri previdenziali e IVA al 22%;

RITENUTO necessario aggiornare l'importo previsto per la Direzione Lavori tenendo conto delle ulteriori spettanze professionali dovute - calcolate ai sensi del D.M. Ministero Giustizia del 17/06/2016 e sulle quali è stato applicato il ribasso del 12,196% - in ragione sia delle ulteriori lavorazioni previste dalla presente variante, sia dell'importo aggiuntivo dovuto al Direttore dei Lavori per la redazione del CRE in alternativa alla previsione originaria di certificato di collaudo;

VALUTATO opportuno rimandare la formalizzazione della modifica contrattuale relativa al servizio di Direzione lavori a successivo atto;

VISTO in particolare lo schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi (elaborato PV2.02.04 dell'allegato A al presente atto);

VISTO l'elaborato "Quadro comparativo" agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che i seguenti punti del quadro economico seguente tengono conto delle variazioni apportate, ed in dettaglio:

- A.1.10 - Importo dei lavori derivanti dalla presente variante;
- B.1.1 - Importo IVA sui lavori oggetto della variante;
- B.2.2 - Importo aggiornato per la Direzione Lavori;
- B.3.1 - Stima aggiornata dei costi delle indennità di esproprio;
- B.3.2 - Stima aggiornata dei costi delle indennità di occupazione;
- B.4.1 - Importo aggiornato "Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Importo Gara Appalto";
- B.4.2 - Importo aggiornato "Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale Modifiche al Contratto e Varianti";

VISTO il seguente quadro economico rimodulato, che tiene conto delle modifiche sopra indicate:

	MODIFICHE AL CONTRATTO N.1	VARIANTE
A.1 IMPORTO APPALTO	1.077.133,07	1.096.273,79
A.1.1 Lavori a Corpo, SOGGETTI/ASSOGGETTATI a ribasso d'asta	781.115,84	781.115,84
A.1.2 Costo per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta –	48.796,59	48.796,59
A.1.3 Modifiche al contratto – C.1 LETT. B) Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta – Variante	99.375,57	99.375,57
A.1.4 – C.1 LETT. C) Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta –	64.970,26	64.970,26
A.1.5 Modifiche al Contratto – C.2	47.664,33	47.664,33

A.1.6	Costi per la sicurezza – NON SOGGETTI a ribasso d’asta – Variante – C.1 LETT. C)	7.495,61	7.495,61
A.1.7	Costi per la sicurezza – NON SOGGETTI a ribasso d’asta – Variante – C.1 LETT. C) – COSTI COVID	1.037,48	1.037,48
A.1.8	Costi per la sicurezza – NON SOGGETTI a ribasso d’asta – Modifiche al contratto – C.2	17.246,79	17.246,79
A.1.9	Oneri COVID19 – DGR.645/2020 – Variante – C.1 LETT. C)	9.430,60	9.430,60
A.1.10	Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d’asta – Variante n.2 – C.1 LETT. C)	-	19.140,72
A.2	IMPORTO COMPENSAZIONE LAVORI II SEMESTRE ANNO 2021 – DM MISE 07/04/2022	76.425,85	76.425,85
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	660.441,08	641.300,36
B.1	Iva sui lavori	253.782,96	257.993,92
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	236.969,27	241.180,23
B.1.2	Iva sui lavori al 25%	-	-
B.1.3	Iva al 22% su compensazione II semestre 2021	16.813,69	16.813,69
B.2	Spese Tecniche (iva e oneri compresi)	186.426,16	190.379,60
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	-	-
B.2.2	Direzione Lavori	59.521,15	63.474,59
B.2.3	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	-	-
B.2.4	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	-	-
B.2.5	Supporto attività espropri	36.579,50	36.579,50
B.2.6	Relazione Archeologica e Assistenza agli scavi	-	-
B.2.7	Bonifica Bellica Preventiva	90.325,51	90.325,51
B.3	Spese per espropri	114.043,18	109.200,00
B.3.1	Stima indennità esproprio	56.274,02	56.250,00
B.3.2	Stima indennità occupazione temporanea	57.769,16	52.950,00
B.3.3	Spese Trascrizione	-	-
B.4	Altre spese (iva e oneri compresi)	84.312,87	83.606,75
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Importo Gara Appalto	10.598,61	9.878,71
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale Modifiche al Contratto e Varianti	2.756,45	2.770,23
B.4.3	Spese invio comunicazioni e notifiche	782,08	782,08
B.4.4	Contributo ANAC	405,00	405,00
B.4.5	Spese Allacci e servizi	69.770,73	69.770,73
B.4.6	Spese Convenzioni RFI	-	-
B.5	Imprevisti ed Economie d'Appalto	21.875,91	120,09
I.	TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.814.000,00	1.814.000,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in base al quale il Commissario ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifiche contrattuali in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla prenotazione n. 20163, contabilità speciale vincolata n. 6010, capitolo 1112 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020, hanno avuto esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di assumere l'impegno a favore di COSVAL Scarl, con sede legale in Via Aurelia n. 94, Cap 19033, Castelnuovo Magra (SP), C.F./P.I. 01483300115, codice CONTSPEC 3352, a valere sulla prenotazione n. 20163, contabilità speciale n. 6010, capitolo 1112, la somma di € 19.140,72, più IVA per € 4.210,96, per un importo complessivo pari a € 23.351,68;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che durante l'esecuzione dei lavori "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1" è emersa la necessità di effettuare delle lavorazioni aggiuntive che richiedono modifiche al contratto in essere stipulato con la società COSVAL Scarl in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

2. di approvare la perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1" (allegato A al presente atto), conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore e costituita dai seguenti elaborati:

PV2.00.00 - Elenco elaborati

PV2.01.01 - Relazione Illustrativa

PV2.02.01 - Computo metrico estimativo del contratto

PV2.02.02 - Computo metrico estimativo di Variante

PV2.02.03 - Quadro comparativo di raffronto

PV2.02.04 - Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi

PV2.02.05 - Analisi dei nuovi prezzi

PV1.03.01 - Tavola grafica

3. di dare atto che, a seguito della perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il quadro economico viene così rimodulato:

**MODIFICHE AL
CONTRATTO N.1**

VARIANTE

A.1	IMPORTO APPALTO	1.077.133,07	1.096.273,79
A.1.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI/ASSOGGETTATI a ribasso d'asta	781.115,84	781.115,84
A.1.2	Costo per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta –	48.796,59	48.796,59
A.1.3	Modifiche al contratto – C.1 LETT. B) Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta – Variante	99.375,57	99.375,57
A.1.4	– C.1 LETT. C) Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta –	64.970,26	64.970,26
A.1.5	Modifiche al Contratto – C.2 Costi per la sicurezza – NON SOGGETTI a ribasso d'asta –	47.664,33	47.664,33
A.1.6	Variante – C.1 LETT. C) Costi per la sicurezza – NON SOGGETTI a ribasso d'asta –	7.495,61	7.495,61
A.1.7	Variante – C.1 LETT. C) – COSTI COVID Costi per la sicurezza – NON SOGGETTI a ribasso d'asta –	1.037,48	1.037,48
A.1.8	Modifiche al contratto – C.2	17.246,79	17.246,79
A.1.9	Oneri COVID19 – DGR.645/2020 – Variante – C.1 LETT. C) Lavori a corpo – ASSOGGETTATI a ribasso d'asta – Variante	9.430,60	9.430,60
A.1.10	n.2 – C.1 LETT. C)	-	19.140,72
A.2	IMPORTO COMPENSAZIONE LAVORI II SEMESTRE ANNO 2021 – DM MISE 07/04/2022	76.425,85	76.425,85
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	660.441,08	641.300,36
B.1	IVA sui lavori	253.782,96	257.993,92
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	236.969,27	241.180,23
B.1.2	Iva sui lavori al 25%	-	-
B.1.3	Iva al 22% su compensazione II semestre 2021	16.813,69	16.813,69
B.2	Spese Tecniche (iva e oneri compresi)	186.426,16	190.379,60
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	-	-
B.2.2	Direzione Lavori	59.521,15	63.474,59
B.2.3	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	-	-
B.2.4	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	-	-
B.2.5	Supporto attività espropri	36.579,50	36.579,50
B.2.6	Relazione Archeologica e Assistenza agli scavi	-	-
B.2.7	Bonifica Bellica Preventiva	90.325,51	90.325,51
B.3	Spese per espropri	114.043,18	109.200,00
B.3.1	Stima indennità esproprio	56.274,02	56.250,00
B.3.2	Stima indennità occupazione temporanea	57.769,16	52.950,00
B.3.3	Spese Trascrizione	-	-
B.4	Altre spese (iva e oneri compresi)	84.312,87	83.606,75
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Importo Gara Appalto	10.598,61	9.878,71
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale Modifiche al Contratto e Varianti	2.756,45	2.770,23
B.4.3	Spese invio comunicazioni e notifiche	782,08	782,08
B.4.4	Contributo ANAC	405,00	405,00
B.4.5	Spese Allacci e servizi	69.770,73	69.770,73
B.4.6	Spese Convenzioni RFI	-	-

B.5	Imprevisti ed Economie d'Appalto	21.875,91	120,09
I.	TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.814.000,00	1.814.000,00

4. di assumere l'impegno a favore di COSVAL Scarl, con sede legale in Via Aurelia n. 94, Cap 19033, Castelnuovo Magra (SP), C.F./P.I. 01483300115, codice CONTSPEC 3352, a valere sulla prenotazione n. 20163, contabilità speciale n. 6010, capitolo 1112, la somma di € 19.140,72, più IVA per € 4.210,96, per un importo complessivo pari a € 23.351,68;

5. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società COSVAL Scarl, con sede legale in Via Aurelia n. 94, Cap 19033, Castelnuovo Magra (SP), con le modalità stabilite nel contratto iniziale del 10/01/2018;

6. di procedere - entro 30 giorni dall'approvazione - alla comunicazione all'ANAC e all'Osservatorio dei contratti pubblici (tramite SITAT) della perizia di variante e modifiche ai sensi dell'art. 106, commi 8 e 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, un avviso relativo alla modifica del contratto originario con le stesse modalità utilizzate per l'affidamento iniziale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione tutti gli allegati nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente F.F
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 125 del 21/12/2023

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione schema di convenzione con le organizzazioni maggiormente rappresentative dei Centri Assistenza Fiscale/Patronati finalizzata ad assicurare continuità amministrativa ai Comuni colpiti per l'assistenza alla popolazione nella compilazione dei moduli di ricognizione e domanda dei danni subiti.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Schema convenzione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Schema convenzione

238326032a62a47a7020048df1efa85572b72bedbeaf1e376d767c726b6a4fc

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone, tra l’altro, al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

RICHIAMATI altresì:

- l’art. 1, comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l’art. 1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC n. 1037/2023, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTE

- l’ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, dando atto altresì che il medesimo elenco potrà essere successivamente integrato ed aggiornato;
- l’ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l’ordinanza n. 108 del 1 dicembre 2023 con la quale è stato integrato l’elenco dei Comuni di cui all’allegato A dell’Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell’ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo, già a far data dalla serata del 2 novembre 2023, il manifestarsi di numerosi danni a immobili e beni mobili in essi contenuti;

RICHIAMATO l'art. 4 della suddetta OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi avvenuti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo stabilisce:

- al comma 3, che il Commissario Delegato definisca la stima delle risorse necessarie per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti in particolare della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi citati e che, per l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, sia riconosciuto un limite massimo di euro 5.000,00;
- al comma 4, che in base all'esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con proprio provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 6, che la stessa modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione civile ed allegata all'OCDPC 1037/2023 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo 1/2018, che deve essere redatta entro 90 giorni dalla data della pubblicazione dell'OCDPC 1037/2023 ed inviata dal Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che per la raccolta dei moduli di ricognizione e domanda verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;

CONSIDERATO che, per l'elevato numero di soggetti coinvolti, si rende necessario attivare sul territorio dei punti di informazione e supporto all'inserimento delle domande per quei cittadini non in grado di utilizzare autonomamente la procedura online al fine di fornire il massimo supporto nonché garantire la continuità amministrativa, ai sensi dell'art.1, comma 3 punto b), della OCDPC 1037/2023 ai Comuni colpiti dalle conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno interessato il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per l'immediato sostegno di cui trattasi al 31/12/2023, salvo proroghe da parte del Commissario;

DATO ATTO che le organizzazioni maggiormente rappresentative dei Centri di Assistenza fiscale (CAF)/Patronati hanno espresso la disponibilità nell'attivazione delle proprie strutture per fornire risposta alle esigenze di informazione e supporto alla popolazione interessata;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto sopra esposto ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, di approvare l'allegato schema di convenzione, all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, con le organizzazioni maggiormente rappresentative dei Centri Assistenza Fiscale/Patronati per fornire supporto nonché garantire la continuità amministrativa ai Comuni ed assistenza alla popolazione nella compilazione dei moduli di ricognizione e domanda dei danni subiti;

CONSIDERATO che si procederà, successivamente alla stipula, a contrattualizzare i CAF/Patronati individuati, previa verifica del possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs 36/2023 e dalle eventuali deroghe di cui alle OCDPC 1037/2023 e 1041/2023, secondo quanto stabilito nell'accordo sottoscritto;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art.1, comma 5, della OCDPC 1037/2023, gli oneri derivanti dall'attuazione della presente convenzione trovano copertura a valere sulle risorse stanziare con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 ovvero sulle ulteriori risorse che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 della medesima OCDPC n. 1037/2023, confluiranno sulla contabilità speciale n. 6425;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato 1 al presente atto, finalizzato ad assicurare assistenza alla popolazione nella compilazione dei moduli di ricognizione e domanda dei danni subiti da parte delle organizzazioni maggiormente rappresentative dei Centri Assistenza Fiscale/Patronati al fine di fornire il massimo supporto nonché garantire la continuità amministrativa per i Comuni colpiti dalle conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno interessato il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
2. di rinviare a successive ordinanze l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della convenzione di cui trattasi;
3. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Gianì

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

CONVENZIONE QUADRO TRA
COMMISSARIO DELEGATO ex OCDPC n. 1037/2023
e
CNA TOSCANA, CONFCOMMERCIO TOSCANA, CONFARTIGIANATO TOSCANA,
COLDIRETTI TOSCANA, CIA TOSCANA, CONFAGRICOLTURA TOSCANA,
CONFESERCENTI TOSCANA, CGIL TOSCANA, CISL TOSCANA, UIL TOSCANA

PER L'ASSISTENZA AI PRIVATI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI
EVENTI METEOROLOGICI DEL GIORNO 2 NOVEMBRE 2023 NEL CENSIMENTO E
RICHIESTA DANNI

L'anno **2023**, il giorno __, il mese di _____

PREMESSO che:

- a partire dal 2 novembre 2023 si sono verificati eccezionali eventi meteorologici nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato che hanno determinato un enorme impatto, economico e sociale, nei confronti dei cittadini;
- l'estensione dei danni verificatisi rende necessario attivare rapidamente la fase di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione;
- a tale scopo il Commissario ha predisposto una procedura online, sul sito di Regione Toscana, per l'inserimento delle domande da parte dei privati cittadini;
- l'elevato numero di soggetti coinvolti rende necessario attivare sul territorio dei punti di informazione e supporto all'inserimento delle domande per quei cittadini non in grado di utilizzare autonomamente la procedura online;
- le associazioni maggiormente rappresentative dei Centri di Assistenza fiscale (CAF)/Patronati hanno espresso la disponibilità nell'attivazione delle proprie strutture per fornire risposta alle esigenze di informazione e supporto alla popolazione interessata;
- la possibilità di aderire alla presente convenzione è aperta ad ogni associazione che ne manifesti la disponibilità a seguito di pubblicità da parte dei Comuni interessati;
- tale attività si rende necessaria al fine di fornire il massimo supporto nonché garantire la continuità amministrativa, ai sensi dell'art.1, comma 3 punto b) della OCDPC 1037/20203, ai Comuni colpiti dalle conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire

dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

CONSIDERATO che:

- con la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e nelle Province di Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico, nonché delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

PER QUANTO SOPRA SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1
Finalità**

1. La presente convenzione è finalizzata ad assicurare la disponibilità dei Centri Assistenza Fiscale/Patronati, per attività di informazione e supporto alla compilazione della modulistica di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 da parte dei privati residenti nei comuni di cui alle Ordinanze n.98, del 15 novembre 2023, e n.108, del 01 dicembre 2023.

**Art. 2
Definizione delle attività ed oneri delle parti**

1. Nell'ambito del presente protocollo i cittadini potranno rivolgersi direttamente ai CAF/Patronati individuati dal Commissario che forniranno informazione e supporto alla compilazione della modulistica di ricognizione dei danni subiti.

2. I CAF/Patronati si impegnano a fornire, per il periodo che sarà concordato tra le imprese ed il Commissario con le modalità di cui al successivo art.3, i seguenti servizi:
 - a. informazione ai cittadini delle modalità di compilazione della modulistica di ricognizione dei danni subiti, secondo quanto indicato nella sezione internet dedicata <https://www.regione.toscana.it/alluvione2023>
 - b. compilazione ed invio, con le modalità previste dal Commissario, della modulistica di ricognizione dei danni subiti per conto dei privati cittadini;
3. Per le attività sopra indicate è concordata una tariffa massima, ritenuta congrua dalle parti, pari ad euro 5,00, oltre IVA se dovuta, per ogni domanda compilata ed inserita nel sistema regionale da parte dei CAF/Patronati.
4. Nessun altro corrispettivo potrà essere richiesto ai cittadini per il servizio fornito rispetto a quanto corrisposto dal Commissario.
5. I CAF/Patronati individuati si impegnano a comunicare settimanalmente un elenco sintetico all'ufficio del Commissario delle domande inserite per conto dei cittadini per permettere un efficace monitoraggio della spesa.

Art. 3
Modalità di affidamento

1. Il Commissario contrattualizza i CAF/Patronati individuati e comunicati da ciascun sottoscrittore, previa verifica del possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs 36/2023 e dalle eventuale deroghe di cui alla OCDPC 1037/2023 e 1041/2023, impegnandosi, ove previsto, al pagamento delle somme dovute ad ogni singolo operatore economico dopo l'approvazione della copertura finanziaria nell'ambito del Piano del Commissario.
2. L'ammontare di quanto dovuto ai CAF/Patronati sarà calcolato in relazione al servizio concordato al precedente articolo 2, punto 3, e sulla base delle domande effettivamente inserite nella procedura online di Regione Toscana.
3. I pagamenti ai CAF/Patronati saranno effettuati alla fine di ogni mese di calendario in relazione alle effettive prestazioni erogate nel corso del mese stesso a partire dal mese successivo all'approvazione delle disposizioni di carattere finanziario.

4. Le modalità di fatturazione e di rispetto del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE/679/2016 saranno dettagliate nei singoli atti di affidamento.
5. La spesa è a carico delle risorse statali destinate alla gestione dell'emergenza, previa rendicontazione secondo le modalità che saranno stabilite dal Commissario delegato nominato dal Capo di dipartimento della Protezione Civile.

Art. 4
Durata ed efficacia

1. La presente convenzione ha efficacia a partire dal giorno 01 dicembre 2023 e durata fino alla conclusione dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 e relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023;
2. È possibile procedere alla modifica di una o più condizioni previste nella presente convenzione previo accordo scritto tra le parti, anche disgiuntamente, che si perfeziona con la comunicazione della proposta e della relativa accettazione.

Art. 5
Controversie e Foro competente

1. Le controversie, eventualmente insorte in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della stessa, sono risolte previa tentativo di conciliazione presso OCF Firenze.
3. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Firenze.

Art. 6
Spese di registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione, a tassa fissa, solo in caso d'uso ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131 s.m., a cura e spese della parte che vi ha interesse.

Letto, approvato e sottoscritto, ai sensi dell'art. 1341 e 1342 C.C., con particolare riferimento agli artt. 2, 4 e 5.

Il Commissario Delegato _____

CNA Toscana _____

Confcommercio Toscana _____

Confartigianato Toscana _____

Coldiretti Toscana _____

CIA Toscana _____

Confagricoltura Toscana _____

Confesercenti Toscana _____

CGIL Toscana _____

Cisl Toscana _____

UIL Toscana _____

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 126 del 21/12/2023***Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 105/2020. Intervento "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa"
Codice 2012EMS0039.

CUP: 68B20001280001. Risultanze sedute di gara. Esclusione operatori.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	verbale seduta 08.08.2023
B	No	verbale seduta del 18.09.2023
C	No	verbale seduta del 05.10.2023

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *verbale seduta 08.08.2023*
cccc0ef4567102adcce760548adc9e66ca19bccfb6ab68ed76bf11a6c7d7eb89
- B* *verbale seduta del 18.09.2023*
86d9492d07e2ebbd790e40c0d874671b972e5c6ff5f4c756561131707af106d9
- C* *verbale seduta del 05.10.2023*
7ffb392bd98b39f35757971119683095bdfb49e61f1066bd3621cb71eac0e26e

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO la L. n. 228 del 24 dicembre 2012 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” con il quale il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario Delegato, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (Delibera 11/12/2012) in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito le province sopracitate;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha disposto all’art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della Legge 29 dicembre 2022 suddetta è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 3 novembre 2014, n. 58 del 4 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 114 del 23 novembre 2018, n.11 del 19 febbraio 2019, 105 del 05 agosto 2020 e n. 40 del 5 giugno 2023 con le quali è stato rimodulato il Piano degli interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "Eventi novembre 2012. Preso atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge di stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportati la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23 marzo 2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 recante "Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con Ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione del seguente nuovo intervento inserito nel Piano:

- "Adeguamento statico e idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa" per € 3.000.000,00 (codice 2012EMS0039);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 5 agosto 2020 "L. 228/2012 – art. 1 c. 548 – O.C.D. n. 5/2013 e ss. mm. ii. - Undicesima rimodulazione del Piano degli interventi" di aggiornamento del Piano degli interventi;

CONSIDERATO che era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione dei suddetti interventi;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1177 del 30 gennaio 2020 "Interventi di competenza del Settore Assetto Idrogeologico. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento e costituzione dei gruppi di lavoro" nel quale è ricompreso l'intervento "Adeguamento statico e idraulico del Torrente

Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa” codice 2012EMS0039;

DATO ATTO che con il Decreto Dirigenziale n. 1177/2020 sopra richiamato era stato individuato quale RUP dell’intervento in oggetto il dipendente regionale indicato nel suddetto decreto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato, per l’intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto l’attuale Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n.19109 del 21 dicembre 2017 è stato approvato il progetto preliminare complessivo dell’intervento denominato “Adeguamento statico e idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa”;

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010 e successive integrazioni, con codice 09IR691/G1, è stato dato attuazione ad un primo lotto sul tratto terminale del Torrente Ricortola da parte del Commissario di Governo per un importo di € 2.500.000,00;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 6274 del 28 marzo 2023 con il quale è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del procedimento per il presente intervento;

DATO ATTO che nelle more dell’approvazione del progetto esecutivo, a seguito dell’entrata in vigore del D.L. n. 50/2022, convertito in legge n. 91 del 18 luglio 2022, si è dovuto procedere alla revisione dell’importo dei lavori;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022 recante “Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023”;

DATO ATTO che in conseguenza dell’adeguamento dell’importo lavori al nuovo prezzario regionale è emersa la necessità di reperire maggiori risorse a copertura del nuovo quadro economico dell’intervento, che aumentava da € 3.000.000 ad € 4.700.000;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 40 del 5 giugno 2023 recante “L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi”, con la quale sono state destinate ulteriori risorse al presente intervento, a copertura del nuovo quadro economico per come sopra determinato;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed applicabili al Commissario Delegato, ed in particolare l’art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “ Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

CONSIDERATO che fa capo al Settore Genio Civile Toscana Nord l’esecuzione dei lavori relativi a “Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa”, Codice intervento 2012EMS0039;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 49 del 23 giugno 2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento denominato “ *Adeguamento statico ed idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa*” Codice 2012EMS0039. CUP: 68B20001280001” ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che:

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V serie Speciale-Contratti Pubblici n. 73 del 28/06/2023, sul Bollettino Ufficiale di Regione Toscana n. 28 parte III del 12.07.2023, sul profilo del Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana(START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e, per estratto, sul quotidiano in edizione nazionale “Il Giornale”, in edizione locale “Il Giornale Centro Sud” entrambi in data 03/07/2023;
- nel bando di gara è stato previsto il giorno 02/08/2023 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara ed il giorno 04/08/2023 alle ore 09:30 per l’apertura delle offerte;
- in data 02/08/2023 è stata inviata a mezzo START una comunicazione per informare che la prima seduta di gara si sarebbe svolta in data 08/08/2023 anziché il 04/08/2023;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza del 02/08/2023 sono state presentate sul sistema telematico n. 86 (ottantasei) offerte da parte degli operatori economici;

DATO ATTO che in data 08 agosto 2023, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico Start, si è svolta la prima seduta di gara, senza la presenza dei rappresentanti degli operatori economici, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 669 del 28 giugno 2021;

DATO ATTO che, come risulta dal relativo verbale (All. A al presente atto), nel corso della seduta di gara sopraccitata, il Presidente, applicando quanto previsto dall’art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, ha provveduto ad effettuare il sorteggio del 5% dei concorrenti da assoggettare al controllo della regolarità della documentazione amministrativa ai sensi dell’art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, ad aprire le Offerte economiche e le Liste delle Categorie di Lavorazioni e Forniture previste per

l'esecuzione dell'opera presentate da numero 86 operatori e a verificarne la regolarità formale;

DATO ATTO che, all'esito della verifica, il Presidente ha disposto l'esclusione di due operatori economici per carenze insanabili, per quanto previsto dal Disciplinare di gara, nella documentazione economica presentata, ossia nello specifico:

- per RTI composto dalle società Malaspina (capogruppo) e Cogecis(mandante), concorrente n. 22, per difetto della firma digitale su entrambi i documenti economici da parte del legale rappresentante della società mandante;

- per l'operatore Caruso Costruzioni, concorrente n. 85, per mancanza della Lista delle categorie;

DATO ATTO che, con comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico in data 14.09.2023, è stata fissata al giorno 18.09.2023 la seduta per la prosecuzione delle operazioni di gara e che nel corso della stessa, come risulta dal relativo verbale (All. B al presente atto), il Presidente ha proceduto alla verifica della documentazione amministrativa del 5% dei concorrenti sorteggiati, esaminando la documentazione di n. 5 operatori sorteggiati;

DATO ATTO che all'esito della verifica, il Presidente, dopo aver attivato il soccorso istruttorio nei confronti di un operatore economico, rilevando carenze sanabili, successivamente, proseguendo nella verifica, ha disposto l'esclusione dell'operatore RTI composto da Impresa Edile di Goffredo Michele (capogruppo) e Scaglione Costruzioni Generali S.r.l. (mandante), concorrente n. 43, per difetto dei requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara con riferimento alla società capogruppo, nello specifico difetto consistente nel fatto che la classifica che la società ha dichiarato di possedere con riferimento alla categoria OS21 non risulta sufficiente a coprire l'importo richiesto in relazione alla quota di apporto dei requisiti dichiarata;

DATO ATTO che il giorno 05 ottobre 2023, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico START, si è svolta la seduta di gara nel corso della quale, come risulta dal relativo verbale, (All. C al presente atto), è stato dato atto dell'esito positivo delle integrazioni richieste all'operatore economico per il quale era stato attivato il soccorso istruttorio e, si è proceduto, tramite il sistema START, all'elaborazione della classifica di gara, dopo il calcolo della soglia di anomalia definitiva, che è risultata essere pari al 26,214%;

PRESO ATTO che, nel corso della stessa seduta, il Presidente di gara, sulla base della classifica elaborata dal sistema START, verificata la regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata dal primo classificato, ed il possesso dei necessari requisiti, ha formulato la proposta di aggiudicazione a favore della miglior offerta non anomala, presentata dall'operatore Gaetti Costruzioni S.r.l.;

DATO ATTO che sulla miglior offerta non occorre attivare la verifica di anomalia di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 ma che è necessario attivare la verifica di congruità della manodopera di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, come disposto nell'Allegato C della Delibera di Giunta regionale n. 105 del 3 febbraio 2020, innanzi richiamata, nelle more delle attività di verifica della manodopera, è necessario prendere atto delle risultanze delle sedute di gara sopra richiamate e delle relative esclusioni, dandone comunicazione agli operatori;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

A) di dare atto dei verbali delle sedute di gara dei giorni 08 agosto, 18 settembre, 05 ottobre (Allegati A, B, C, al presente atto);

B) di dare atto che, sulla base delle risultanze delle operazioni di gara di cui ai verbali sopra richiamati, risultano le esclusioni dei seguenti operatori:

- 1) RTI composto dalla società Malaspina (capogruppo) e Cogecis(mandante)
- 2) Caruso Costruzioni
- 3) RTI composto da Impresa Edile di Goffredo Michele (capogruppo) e Scaglione Costruzioni Generali srl(mandante)

C) di rinviare a successivo atto, a seguito dell'esito positivo della verifica della manodopera da effettuarsi sulla miglior offerta, l'approvazione della proposta di aggiudicazione.

Il Dirigente Responsabile
Enzo di Carlo

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 127 del 21/12/2023

Oggetto:

D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001 . Approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°14

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	No	Bando di gara
10	No	Dichiarazioni integrative
2	No	Disciplinare di gara
3	No	Scheda consorziata
4	No	Scheda avvalimento art. 104
5	No	Scheda cooptazione
6	No	Lista delle categorie
7	No	Estratto di bando
8	No	Tabelle per la verifica di congruità
9	No	DGUE
A	Si	Gruppo tecnico e cronoprogramma
B	No	Relazione generale
C	No	Capitolato speciale d'appalto
D	No	Schema di contratto

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 14

- 1 *Bando di gara*
328bd12975421af3b3fee68cb470cda3d2e2b6c3ae61eb3819895414c179cb21
- 10 *Dichiarazioni integrative*
c27c1d5082df7d1d22d5b659ce1984f40d008b32a5b63e22120553ddc53ccf02
- 2 *Disciplinare di gara*
69bb4dcb16f6f7954258223349d5911837c8a2e3275e40deac4552d2fae13ed5
- 3 *Scheda consorziata*
8c26e3583ee90c88554949dbbd9d3b7eebde867c8193acf40d6abc9796fbd0f1
- 4 *Scheda avvalimento art. 104*
58ea470a6a946cf8dcc2a3c013d35050dd0728145cae1935aed525b178235a3b
- 5 *Scheda cooptazione*
5d4e2a47bddf92301416cf7b874c152be54f5137eb7d32a9edd223fd6deb2df
- 6 *Lista delle categorie*
7b94f6712e3a9f10b1412be980fe2c6303aef81aa8910c40cbe1a88c4713bddc
- 7 *Estratto di bando*
1df454c84df433e62091b1eb0f1ed5ec40a554a4cb382ac8c7f9cb41f8a0b382
- 8 *Tabelle per la verifica di congruità*
0ce1a21b21c429995fde6a34a918c3664df2bc423fe2bccd3bf472790692594b
- 9 *DGUE*
6e1928ced296277b79f2ddb1bf4ff9e5788b0dd26d6a4821a163edc10ee99968
- A *Gruppo tecnico e cronoprogramma*
bd57e31ad485723380a3d8e595caf4d91e4b1a6c25f745a72d9fd6e305f466a2
- B *Relazione generale*
5556cffaa818a319df9a88281a18c04b78f83de707546e518da7202c286fc407
- C *Capitolato speciale d'appalto*
c2b1d8ab2920a8f921035eedc830d5d6b72cfed702ba34da27fc6f63544b7e71
- D *Schema di contratto*
533230e63ece29c1776850e6c005ad92af5ea0fc5588ca7fe115a46e5fe77960

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - *“Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa”* € 510.000,00;
- 09IR010/G4_2 - *“Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell’abitato di Figline”* € 11.966.614,28;
- 09IR877/G1 - *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”* € 2.500.000,00;
- 09IR878/G1 - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”* € 4.023.385,72;
- PI068A/10 - 2 *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme”* € 1.940.000,00;
- PI068A/10 - 3 *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino”* € 3.000.000,00;
- PI068A/10 - 4 *“Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano”* € 560.000,00;
- PI068A/10 - 5 *“Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme”* € 3.000.000,00;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento, codice 09IR877/G1, dal titolo *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”*, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 15331 del 06 settembre 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR877/G1 dal titolo *“Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI”*, per un importo di € 2.500.000,00;

DATO ATTO che l'intervento sopra richiamato trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”* al capitolo n. 11241, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 73 del 30 maggio 2022 *“Affidamento servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l'intervento denominato “Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte*

RFI- Codice intervento 09IR877/G1". CIG 918631207B – CUP J81B20001240001", con la quale è stato affidato il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per l'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 69 del 18 settembre 2023 "Intervento "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI- Codice intervento 09IR877/G1" CUP J81B20001240001. Approvazione Progetto definitivo", con la quale:

- si è preso atto delle risultanze della conferenza dei servizi;
- si è altresì evidenziato come il progetto definitivo, avente ad oggetto un tratto più ampio di quello oggetto del presente atto, sarebbe stato suddiviso in stralci funzionali sui quali sviluppare il successivo livello di progettazione esecutiva fino alla concorrenza della somma di € 2.500.000,00, somma cui ammonta l'attuale finanziamento;
- si è dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;
- si è dato atto che l'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento ha valore di variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che, come indicato nell'Ordinanza commissariale 69/2023 sopra richiamata, l'approvazione del progetto esecutivo oggetto del presente atto da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 79 del 2 ottobre 2023 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI". Affidamento incarico di verifica. CIG: A004B3A506 CUP: J81B2000124", con cui è stato disposto l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo di cui al presente atto;

DATO ATTO che l'art. 225, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia" e che la progettazione del presente intervento si è quindi svolta sotto la vigenza del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la verifica ha quindi avuto ad oggetto il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all'intervento codice 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI" in accordo con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ma che alcuni elaborati progettuali, nello specifico il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di contratto, essendo documenti inerenti la fase di affidamento ed esecuzione dei lavori, la cui procedura si svolge secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023, sono stati adeguati alla nuova normativa;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 36/2023;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1258 del 30/10/2023 recante “*Prime indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

CONSIDERATO che per l’esecuzione dell’intervento in oggetto il Commissario di Governo si avvale del Settore Genio Civile Toscana Nord e che pertanto occorre procedere all’esecuzione dei lavori per la realizzazione dell’intervento codice 09IR877/G1 “*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI*”;

PRESO ATTO che, nelle more dell’adozione della nuova disciplina per gli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, si accantona, cautelativamente, per l’intervento in argomento, ai sensi del comma 2 del citato art. 45, tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce 3.5), l’importo complessivo di Euro 36.516,82, pari al 2% dell’importo dei lavori al netto dell’IVA, che in questo caso è pari ad Euro 1.825.840,85;

RICHIAMATO l’art. 15 del Decreto legislativo 36/2023 ove disciplina la funzione di “Responsabile unico di progetto” e l’allegato I.2 che ne costituisce norma attuativa di dettaglio;

DATO ATTO che per quanto disposto dalla normativa sopra indicata e sulla base di quanto contenuto nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1258 del 30/10/2023 in merito alla funzione del Responsabile Unico di Progetto e dei Responsabili di fase, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord è individuato quale Responsabile Unico di Progetto e, con il presente atto, si intende nominare come Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione il dipendente indicato nel Gruppo tecnico di cui all’Allegato A al presente atto;

DATO ATTO inoltre che il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord ha individuato, all’interno della propria struttura, il gruppo tecnico per la realizzazione dell’intervento ed ha, contestualmente, richiesto al Dirigente responsabile del Settore Contratti l’indicazione del personale coinvolto nelle attività di predisposizione dello schema di contratto, della parte giuridica del Capitolato Speciale d’Appalto nonché di predisposizione dei documenti di gara;

CONSIDERATO che per il dipendente individuato quale Responsabile Unico del Progetto nonché per il dipendente nominato quale Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione, è stato verificato, in conformità alla normativa e alle disposizioni vigenti, il possesso dei requisiti necessari e l’insussistenza di divieti e di condizioni di incompatibilità alla nomina;

CONSIDERATO che a tutto il personale individuato nel Gruppo tecnico è stata assicurata l’adeguata informazione e che, inoltre:

- i Dirigenti di riferimento dei dipendenti non assegnati al Settore Genio Civile Toscana Nord che compaiono nel gruppo tecnico dovranno inserire tra gli obiettivi individuali dei piani di lavoro dei dipendenti uno o più obiettivi riferiti alle attività svolte da tali dipendenti nell’ambito di tale gruppo tecnico;

- il DRC, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, trasmetterà ai Dirigenti responsabili dei Settori da cui gli interessati dipendono funzionalmente gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza;

- si trasmetterà, ai fini di quanto sopra indicato, il presente atto ai Dirigenti responsabili dei Settori a cui afferiscono i dipendenti esterni al Settore Genio Civile Toscana Nord, inseriti nel gruppo tecnico;

DATO ATTO quindi che occorre procedere all'approvazione del Gruppo Tecnico e cronoprogramma dell'intervento, allegato A al presente atto;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord:

ELABORATI GRAFICI

- 00 EE Elenco Elaborati
- 01 Ubicazione
- 02 Stato Attuale
- 03 Stato Progetto - Sovrapposto
- 04 Particolari Strutturali in c.a.
- 05 Catastale
- 06 Fasi di Lavoro
- 07 Layout cantiere
- 08 Bonifica bellica
- 09 Espropri

RELAZIONI

- CL Cronoprogramma Lavori
- CME Computo Metrico Estimativo
- CSP Capitolato Speciale di Appalto
- EPU Elenco Prezzi Unitari
- ANP Analisi Nuovi Prezzi
- IMO Incidenza Manodopera
- P_M_ES Piano di Manutenzione
- QPP Quadro Piano Particellare
- QPP_ED Quadro Piano Particellare - Elenco Ditte
- R_E Relazione Espropri
- QTE Quadro Tecnico Economico
- R_T_ES Relazione Generale e Tecnico Illustrativa
- R_GM Relazione sulla gestione delle Materie
- R_INT Relazione Interferenze
- R_S_ES Relazione Strutture + Fascicoli di Calcolo
- SC_C Schema di Contratto
- RG Relazione Geologica

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord e di seguito elencati:

- PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento
- FO Fascicolo dell'Opera
- CS_BOB Costi Sicurezza _ BOB

VISTA la relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato C) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 mentre per alcune voci non presenti nel Prezzario sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

091R877/G1TORRENTE CARRIONE NEL TRATTO TRA PONTE VIA GIOVAN PIETRO E PONTE RFI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE SPONDALI		
Q.E. - QUADRO ECONOMICO LAVORI		
	PARZIALE	TOTALE
1. Importo Lavori:		
1.1 Totale Importo lavori	€ 1.792.273,00	
1.2 Costi della sicurezza cantiere (D. Lgs. 81/08)	€ 33.567,85	
TOTALE		€ 1.825.840,85
Somme a disposizione:		
2. Spese tecniche per indagini, progettazione, DL e CSE		
2.1 Indagini (prove di laboratorio)	€ 2.000,00	
2.2a. Compenso professionale per realizzazione progetto definitivo, esecutivo (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 74.159,63	
2.2b. Compenso professionale per Direzione Lavori e Sicurezza (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 62.163,23	
TOTALE (punto 2)		€ 138.322,86
3. Ulteriori spese:		
3.1. Acquisizione aree o immobili (espropri, compreso spese e oneri di espletamento pratiche)	€ 9.770,00	
3.2 Spese di bonifica bellica	€ 5.000,00	
3.3 Spese per pubblicità ed ANAC	€ 8.000,00	
3.4 Tributo per il deposito ad impianto autorizzato di smaltimento finale	€ 5.000,00	
3.5 Spese per incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2%)	€ 36.516,82	

3.6 Verifica e validazione di progetto	€ 19.920,16	
3.7 Imprevisti (Iva compresa)	€ 9.021,45	
TOTALE (punto 3)		€ 93.228,43
4. IVA ed altre Imposte		
4.1. Iva su lavori (22%) - punto 1	€ 401.684,99	
4.2. Iva su compensi professionali (22%) - punto 2	€ 30.431,03	
4.3. Iva su voci punti 3.1,3.2, 3.3,3.4,3.6	€ 10.491,84	
TOTALE IVA		€ 442.607,86
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
TOTALE Q.E.		€ 2.500.000

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore in data 07 dicembre 2023, verifica che ha avuto ad oggetto un progetto redatto sotto la vigenza della normativa precedente e dunque che, tranne per quanto riguarda il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto ed altri elementi connessi alla procedura di affidamento dei lavori, è stata condotta secondo quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 18 dicembre 2023, sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto e dal Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, validazione che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a), dell'Allegato II.14 al D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO:

- che l'art. 50, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 36/2023 consente di ricorrere, per i lavori d'importo pari o superiore a 1 milione di euro, in alternativa all'espletamento di una procedura negoziata senza bando, alle procedure di scelta del contraente di cui alla parte IV del Libro II del medesimo decreto legislativo;
- che per l'affidamento delle opere oggetto del presente atto si intende procedere mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il ricorso alla procedura aperta consente la massima apertura alla concorrenza fra gli operatori economici presenti sul mercato e garantisce una maggiore celerità nell'espletamento della fase di gara, rispetto alla procedura negoziata, attraverso l'applicazione del meccanismo dell'inversione procedimentale di cui all'articolo 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che è applicabile esclusivamente alle procedure aperte;

- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti perché le caratteristiche tecniche dell'intervento non ne consentono l'ulteriore frazionamento e, in ogni caso, l'importo complessivo dell'appalto è tale da consentire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

VALUTATO, inoltre di prevedere l'obbligo che, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario esegua direttamente le lavorazioni relative alla categoria prevalente OS 21 in ragione delle loro specifiche caratteristiche, e cioè perché trattasi di lavorazioni di particolare complessità tecnica ed essenziali ai fini dell'esecuzione dell'appalto per le quali si richiede, anche in riferimento all'art. 104, comma 11, dello stesso D.Lgs., che l'appaltatore le esegua direttamente;

RITENUTO, quindi, di non consentire il subappalto, per le motivazioni di cui al precedente capoverso, per le sole lavorazioni della categoria prevalente OS 21;

RILEVATO che l'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dal 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non può essere inferiore a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;

- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;

- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;

- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;

- di utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 e alla Delibera ANAC n. 464 del del 27.07.2022;

- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di esclusione, in virtù della previsione dell'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 104" (allegato 4), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 5), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 6), l'estratto del bando di gara (allegato 7) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, degli eventuali ulteriori requisiti nonché delle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 9) e secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n 6212 del 30.06.2023, ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Generale della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- che gli articoli 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:
 - in forma integrale:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
 - e per estratto:
 - su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
 - sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- che la Deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 660,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- che la somma dovuta quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione trova copertura economica nella voce 3.3 del quadro economico;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori relativi all'intervento codice 09IR877/G1 "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI*", pari a € 4.050,00 IVA compresa, e dell'avviso di aggiudicazione, pari ad € 900,00 IVA compresa, per un importo di € 4.950,00, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce 3.3) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 11241 della c.s. 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 990,00 IVA compresa, nonché la spesa

per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione nei medesimi quotidiani, pari ad € 700,00 IVA compresa, per un totale di € 1.690,00, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce 3.3) e sul capitolo n. 11241 della c.s. 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 6.640,00 IVA compresa. sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale n. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.050,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 990,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie, oltre € 900,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI ed € 700,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016", tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dichiarare, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, la pubblica utilità dell'opera;
2. di approvare la relazione generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B, C e D) relativi all'intervento codice 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI" CUP: J81B20001240001;
3. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

09IR877/G1TORRENTE CARRIONE NEL TRATTO TRA PONTE VIA GIOVAN PIETRO E PONTE RFI SISTEMAZIONE DELLE DIFESE SPONDALI		
Q.E. - QUADRO ECONOMICO LAVORI		
	PARZIALE	TOTALE
1. Importo Lavori:		

1.1 Totale Importo lavori	€ 1.792.273,00	
1.2 Costi della sicurezza cantiere (D. Lgs. 81/08)	€ 33.567,85	
TOTALE		€ 1.825.840,85
Somme a disposizione:		
2. Spese tecniche per indagini, progettazione, DL e CSE		
2.1 Indagini (prove di laboratorio)	€ 2.000,00	
2.2a. Compenso professionale per realizzazione progetto definitivo, esecutivo (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 74.159,63	
2.2b. Compenso professionale per Direzione Lavori e Sicurezza (al lordo del contributo Cassa Nazionale 4,1%)	€ 62.163,23	
TOTALE (punto 2)		€ 138.322,86
3. Ulteriori spese:		
3.1. Acquisizione aree o immobili (espropri, compreso spese e oneri di espletamento pratiche)	€ 9.770,00	
3.2 Spese di bonifica bellica	€ 5.000,00	
3.3 Spese per pubblicità ed ANAC	€ 8.000,00	
3.4 Tributo per il deposito ad impianto autorizzato di smaltimento finale	€ 5.000,00	
3.5 Spese per incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2%)	€ 36.516,82	
3.6 Verifica e validazione di progetto	€ 19.920,16	
3.7 Imprevisti (Iva compresa)	€ 9.021,45	
TOTALE (punto 3)		€ 93.228,43
4. IVA ed altre Imposte		
4.1. Iva su lavori (22%) - punto 1	€ 401.684,99	
4.2. Iva su compensi professionali (22%) - punto 2	€ 30.431,03	
4.3. Iva su voci punti 3.1,3.2, 3.3,3.4,3.6	€ 10.491,84	
TOTALE IVA		€ 442.607,86
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
TOTALE Q.E.		€ 2.500.000

4. di dare atto che le somme contenute nel quadro economico come sopra indicato trovano copertura economica nel capitolo n. 11241 della contabilità speciale 5588;

5. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "*Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFP*", costituito dagli elaborati indicati in narrativa;
6. di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;
7. di approvare il gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento, Allegato A al presente atto, in cui si individuano, tra gli altri, il Responsabile Unico di Progetto ed il Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione;
8. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 50, comma 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
9. di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nei documenti di gara;
10. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede lavori interamente a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;
11. di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
12. di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 104" (allegato 4), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 5), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 6), l'estratto del bando di gara (allegato 7) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
13. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, degli eventuali ulteriori requisiti nonché delle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 9) e secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.06.2023, ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
14. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
15. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

16. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 7) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

17. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

18. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

19. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

20. di assumere un impegno per la somma complessiva di Euro 660,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo n. 11241 della c.s. 5588 (CUP: J81B20001240001);

21. di procedere al pagamento del contributo di Euro 660,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

22. di impegnare la somma complessiva di € 6.640,00 IVA compresa, sul capitolo n. 11241 della contabilità speciale n. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.050,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 990,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie, oltre € 900,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI ed € 700,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani;

23. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Toscana Nord, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C, D e 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A

Intervento codice 091R877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione neltratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B2000124			
Funzioni	Incarichi	Nominativo	Settore
Responsabile Unico del Progetto e Responsabili di Fase	RUP	Ing. Enzo Di Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Resp. Fase di prog. - programm. - esecuzione	Ing. Andrea Morelli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott.ssa Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Geom. Grazia Di Leva	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Geol. Luigi D'Argliano	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Geom. Ilaria Marasco	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott. Antonio Calascione	Settore Genio Civile Toscana Nord
Programmazione della spesa	Referente art.21 Collaboratore	-	-
	Referente Settore competente	Ing. Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott. Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord
Progettazione	Progettista	Aff. Esterno	Esterno
	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Aff. Esterno	Esterno
Verifica preventiva dei progetti	Responsabile eventuali Collaboratori	Aff. Esterno	Esterno
	Collaboratori	Aff. Esterno	Esterno
Predisposizione e controllo procedure di gara ed esecuzione dei contratti	Referente Settore Contratti	Dott. Efidio Pucci	Settore Contratti
	Collaboratori	Dott.ssa Piera Sirgiovani	Settore Contratti
	Referente Settore competente	Dott.ssa Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott.ssa Susanna De Luca	Settore Genio Civile Toscana Nord
Direzione dei Lavori	Direttore dei Lavori	Aff. Esterno	Esterno
	CSE	Aff. Esterno	Esterno
	Ispettore di cantiere	Geol. Luigi D'Argliano	Settore Genio Civile Toscana Nord
	CSE	Affidamento esterno	Esterno
Collaudo	Responsabile	Da Definire	Da definire
	Collaboratori	Da Definire	Da definire

Cronoprogramma dell'intervento			
Fasi	Attività	Data di inizio	Data di fine
Progettazione	Progetto definitivo	01/10/2022	13/06/2023
	progetto esecutivo	30/06/2023	11/12/2023
Affidamento		29/12/2023	31/05/2024
Esecuzione		01/06/2024	01/02/2025
Collaudo		01/02/2025	01/08/2025

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**